



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 10/07/2024

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **20:45** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in forma mista e in modalità pubblica con la trasmissione in diretta streaming sul canale youtube "Cittadella Channel" del Comune di Cittadella, con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	SABATINO LUIGI	Assente
PASINATO RICCARDO	Presente VIA MEET	VALOTTO FEDERICO	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	CHIURATO CESARE	Presente
BALSAMO MARTA	Presente	DIDONE' ALESSIA	Presente
PETTENUZZO ORNELLA	Presente	MENEGHETTI GIULIO	Presente
ERENO TAMARA	Presente	LOLATO PAOLA	Presente
PAVAN LUCA	Presente	FRIGO LAURA	Presente
ZURLO MARCO	Presente	PAROLIN GIOVANNI	Presente
PAN MARCO ALVISE	Presente		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Beltrame Marina, Simioni Marco, De Rossi Filippo, Galli Diego, Geremia Paola.

Assume la Presidenza il Sig. Luca Pavan, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Roberta Di Como.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Balsamo Marta, Ereno Tamara, Lolato Paola.

Deliberazione n. 18 del 10/07/2024

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica approvato con DCC n. 23 del 22 Giugno 2022 che prevede la possibilità di svolgere le sedute di Consiglio Comunale anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica che mediante collegamento telematico;

PREMESSO CHE l'art. 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dispone che, il Consiglio Comunale con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO CHE l'art. 175, comma 8, del Decreto Legislativo 18.08.2000, 267, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio provvede ove necessario, alla eventuale variazione di assestamento generale del bilancio;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale 27.12.2023, n. 63, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, e successive variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale 10.01.2024, n. 1, di approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026, e successive variazioni;

CONSIDERATO CHE le successive variazioni al bilancio hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili e che risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione di quanto relativo al prot. n. 23205/2024 proposto al riconoscimento ex art. 194 del TUEL;

VISTO CHE l'andamento delle entrate e delle spese, come dalle dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi, non fa emergere alla data odierna situazioni di squilibrio nel

bilancio di previsione relativo all'esercizio 2024;

RILEVATO CHE, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

PRESO ATTO CHE i dati relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2024 sono i seguenti (il fondo cassa e le riscossioni e i pagamenti da regolarizzare sono relativi al 01.07.2024):

Previsioni originarie (stanziamento iniziale 1.1.2024).	€	46.403.065,59
Previsioni assestate entrata	€	54.202.563,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.....	€	2.405.568,72
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale.....	€	8.999.593,14
Utilizzo avanzo di amministrazione.....	€	5.850.634,88
Totale previsioni assestate entrata	€	71.458.360,43
Previsioni assestate spesa	€	71.458.360,43
Previsioni di cassa di entrata (competenza e residui).....	€	82.052.638,63
Previsioni di cassa di spesa (competenza e residui)	€	72.990.893,14
Accertamenti di competenza	€	21.141.344,41
Fondo pluriennale vincolato totale	€	11.405.161,86
Fondo pluriennale che finanzia impegni cancellati (-)	€	4.389,48
Totale entrate	€	32.542.116,79
Impegni di competenza.....	€	29.462.898,06
Fondo iniziale di cassa.....	€	13.470.067,05
Anticipazione di cassa.....	€	0.00
Ordinativi emessi (gestione residui e competenza).....	€	12.260.284,71
Mandati emessi (gestione residui e competenza).....	€	13.886.928,67
Fondo cassa.....	€	11.843.423,09
Riscossioni da regolarizzare con reversali.....	€	5.043.579,54
Pagamenti da regolarizzare con mandati.....	€	605.625,27
Situazione residui attivi effettivi (01.07.2024)	€	52.244.212,38
Riscossioni a residuo (01.07.2024)	€	4.502.785,77
Disponibilità a riscuotere sui residui	€	47.741.426,61

Situazione residui passivi effettivi (01.07.2024)	€	7.139.174,93
Pagamenti a residuo (01.07.2024)	€	3.733.203,00
Disponibilità a pagare sui residui	€	3.405.971,93

Il totale dei residui attivi trova compensazione nella spesa nel fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) per l'importo di € 34.761.561,18;

ACCERTATO CHE, come risulta dai dati contabili sopra citati, sono stati verificati gli equilibri di bilancio e che pertanto non è necessario adottare provvedimenti, iniziative e misure per ripristinare il pareggio di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338/2021 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTI gli articoli. 175, e 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere rilasciato in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti ;

RILEVATO CHE il presente provvedimento è conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai vigenti Regolamenti Comunali , ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

D E L I B E R A

1. di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio così come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e che pertanto non è necessario adottare provvedimenti, iniziative e misure per ripristinare il pareggio di bilancio;
2. di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio di competenza;
3. di trasmettere copia della deliberazione al Tesoriere Comunale, per gli adempimenti di competenza;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario la comunicazione alla Prefettura - UTG, sul rispetto dell'adempimento di cui all'articolo 193 del TUEL più volte citato;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su supporto digitale, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 19.01.2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 3 Luglio 2024;

DATO ATTO che la piattaforma telematica Google Meet garantisce il rispetto delle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;

ILLUSTRA l'argomento il Sindaco, dott. Luca Pierobon;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del Comune e salvaguarda degli equilibri di bilancio 2024". Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Questa è una delibera tecnica. C'è infatti l'obbligo entro il mese di luglio di ogni anno di fare la ricognizione sullo stato e attuazione dei programmi del Comune e verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Naturalmente il Comune è in equilibrio di bilancio. Allegati alla delibera vedete tutta una serie di importi importanti, che poi arrivano a deliberare la permanenza degli equilibri generali. Una cosa che magari avete potuto

notare, che riguarda il fondo di cassa, che ha dei movimenti importanti dovuti al PNRR. All'inizio noi abbiamo anticipato. Abbiamo la fortuna di avere sempre avuto un fondo cassa importante, che ci ha permesso quindi anche di non avere problemi di cassa, anche nell'aiutare con determinate delibere, andando a rateizzare qualcosa per i cittadini. Questo fondo di cassa ci permette anche di gestire in maniera più che tranquilla quelle che sono le varie opere pubbliche finanziate dal PNRR o anche eventuali altre opere pubbliche (mi viene in mente per esempio la pista di atletica che sarà finanziata con il mutuo). Quindi con questa delibera andiamo a prendere atto della permanenza degli equilibri generali di bilancio.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Parolin.

CONSIGLIERE PAROLIN

Sì, è la fotografia che approviamo ogni anno a luglio. Effettivamente però c'è la relazione degli uffici che è interessante, perché dà un po' l'idea di quale sia l'andamento delle poste principali di bilancio. Mi ero appuntato una domanda in merito alla cassa, ma lei ha già risposto: sono 3 milioni in più rispetto al 31/12 e questo è dovuto proprio agli incassi dei fondi PNRR. Okay. Sì, quelli spesi prima.

La seconda cosa interessante, riguarda gli accertamenti da sanzioni e le riscossioni delle sanzioni del Codice della strada. Non ne avevamo parlato in Commissione, però abbiamo parlato in Commissione di un'altra cosa. Al 19/6, cioè quasi al 30 giugno, il riscosso è pari a 869.000 euro, quindi siamo distantissimi da quello che eravamo abituati noi, ovvero 2 milioni e mezzo di incassato, quindi stiamo flettendo veramente tanto. Anche l'accertato, per la verità, l'anno scorso era stato di 6.220.000 euro, mentre in questi primi sei mesi è qualcosa di più di 2 milioni, quindi c'è una flessione di circa il 25/30% su questa voce. D'altro canto, si diceva in Commissione, quando si parlava delle variazioni di bilancio, nelle due variazioni di bilancio che sono state approvate ai punti 2 e 3 abbiamo accantonato oltre 300.000 euro di spese per le società che stanno cercando di incassare le multe che vengono comminate. Allora, dico, ma mi pare che il dirigente ha parlato – vero Presidente? – di 360.000 euro, quindi noi stiamo diminuendo sempre di più gli incassi, ma aumentando sempre di più le spese, perché abbiamo 360.000 euro accantonati. Ma dipende dal fatto che stiamo tentando di incassare più di quello che incassavamo una volta. Non ho capito. Cioè mi sembra una discrasia tra quello che spendiamo e quello che effettivamente riusciamo a incassare: mi sembra che si spenda sempre di più per incassare, però si incassi sempre meno. Se magari può fare un commento su questa cosa.

SINDACO

Ma è chiaro che le multe prese con gli autovelox siano prese un po' di mira. I nostri autovelox sono nello stesso posto da penso 15 anni e quindi chi passa per quella strada ormai li conosce. In più abbiamo anche tolto un autovelox nell'ultimo anno e mezzo riducendo il numero di autovelox totali a Cittadella. Quindi è fisiologico che ci sia un calo. Per quanto riguarda il tentativo, perché di tentativo si parla, di incassare le multe che non vengono pagate, noi abbiamo un obbligo di farlo, cioè noi non possiamo esimerci perché ce lo ricorda anche la Corte dei Conti, (non solo le multe o per le sanzioni del Codice della strada, ma anche l'IMU, ecc. ecc.) Quindi abbiamo l'obbligo di provare ad incassare quelle multe che non sono state pagate. Però è chiaro che ci sono varie problematiche: chi non paga la multa e non avendo nulla comunque non si può fare nulla, fino ad arrivare al decreto ingiuntivo ecc. ecc. Quindi passa del tempo perché logicamente il primo intervento è quello di richiedere il pagamento della multa e può succedere che qualcuno la paghi. Ma se qualcuno decide di non pagare, la multa resta là e bisogna arrivare fino al decreto

ingiuntivo e quindi i tempi si allungano in maniera importante. È vero che il 30 giugno si fa comunque una un punto della situazione, è anche vero che però non è una data che ha un significato importante, perché non è che siamo partiti il primo gennaio e quindi il 30 giugno siamo a metà anno, perché comunque entro il 31/12 devono pagare le multe. Quindi logicamente potremmo avere dati totalmente diversi anche tra un/due/tre mesi, cosa che speriamo. Diverso è il discorso relativo al tentativo di recuperare le multe che sono invece state emesse a favore di automobili estere con targa estera, là c'è un altro tipo di discorso. È vero che c'è un calo, ma un calo che negli anni abbiamo verificato. È anche vero che c'è un Fondo crediti dubbia esigibilità che va a tutelare il bilancio da eventi di questo tipo e il nostro è un Fondo importante. Ecco, tutto qua. Poi, è chiaro che se si incassa meno vuol dire che si faranno meno investimenti su quello che può essere la sicurezza stradale o cose varie, nel senso che magari anziché fare 10 asfaltature se ne faranno nove, e il Comune utilizzerà risorse proprie oppure andrà alla ricerca di altre fonti di finanziamento. Ricordo comunque, anche per chi ci ascolta da casa (perché poi c'è molta ignoranza quando si parla di multe, soprattutto quando si tocca la tasca dei cittadini) che il sistema migliore non è quello di togliere gli autovelox, ma è quello di andare piano e quindi i Comuni non fanno cassa e il problema è ridotto. E ricordo che i soldi che vengono raccolti con le sanzioni del Codice della strada hanno un vincolo: per il 50% di destinazione ben preciso, quindi non è che il Comune possa fare quello che vuole. Per chi magari ci ascolta da casa che pensa che i soldi possono essere utilizzati per pagare stipendi o altre cose, no, non è così. Da qualche anno, grazie al Governo, possiamo pagare le luci delle strade, prima addirittura non si poteva, insomma, c'è una normativa ben specifica.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e contestualmente tramite appello nominale mediante la piattaforma Google Meet dal consigliere collegato, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESIDENTE

Chiedo al consigliere Pasinato di indicarmi il voto.

CONSIGLIERE PASINATO

Favorevole.

Presenti: 16

Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 3

LOLATO – FRIGO – PAROLIN

PRESIDENTE

Si dà atto che con 13 voti favorevoli il Consiglio approva.

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione,

espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e contestualmente tramite appello nominale mediante la piattaforma Google Meet dal consigliere collegato, accertata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

PRESIDENTE

Chiedo al consigliere Pasinato di indicarmi il voto per l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE PASINATO

Favorevole.

Presenti: 16

Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 3

LOLATO – FRIGO – PAROLIN

PRESIDENTE

Si dà atto che con 13 voti favorevoli il Consiglio dichiara l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Luca Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Di Como



BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		13.470.067,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.405.568,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		26.646.081,69 0,00	26.212.159,36 0,00	26.163.689,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		29.153.987,82	25.310.874,36	25.224.238,69
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilit�			5.634.642,22	5.634.642,22	5.634.642,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		673.670,00	471.285,00	491.450,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-776.007,41	430.000,00	448.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.151.007,41 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		615.000,00 0,00	500.000,00 0,00	500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		990.000,00	930.000,00	948.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		4.699.627,47	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.999.593,14	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.802.982,00	7.756.000,00	14.568.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		615.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00



BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		990.000,00	930.000,00	948.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		27.877.202,61 0,00	8.186.000,00 0,00	15.016.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		1.151.007,41		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-1.151.007,41	0,00	0,00



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO: Dichiarazione concernente l'esistenza di debiti fuori bilancio inerenti il bilancio finanziario 2024-2026 esercizio 2024.

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E CONTROLLI

VISTI l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448

D I C H I A R A

di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio formati fino alla data odierna ad eccezione di quanto relativo al protocollo n. 23205/2024 per euro 2.188,68 proposto al riconoscimento ex art. 194 del TUEL nella seduta del 10.07.2024.

Cittadella,



Il Dirigente del 1° Settore
Dott.ssa Roberta Di Como



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO: Dichiarazione concernente l'esistenza di debiti fuori bilancio inerenti il bilancio finanziario 2024 - 2026 esercizio 2024.

**IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI, DEMOGRAFICO SOCIALI, CULTURALI E FINANZIARI**

VISTI l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448

DICHIARA

di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio formatisi fino alla data odierna.

Cittadella, **01 LUG 2024**



IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
Dottor Nicola Mosel



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO: Dichiarazione concernente l'esistenza di debiti fuori bilancio inerenti il bilancio finanziario 2024-2026 esercizio 2024.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE SERVIZI TECNICI

VISTI l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448

DICHIARA

di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio formatisi fino alla data odierna.

Cittadella,

01 LUG 2024



Il Dirigente 3° Settore
Ing. Emanuele Nichele



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

OGGETTO: Dichiarazione concernente l'esistenza di debiti fuori bilancio inerenti il bilancio finanziario 2024-2026 esercizio 2024.

IL RESPONSABILE DELLA 24^ U.F. CORPO POLIZIA LOCALE

VISTI l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448

DICHIARA

di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio formatisi fino alla data odierna.

Cittadella, 01 LUG 2024



Il Responsabile della 24^ U.F. Corpo Polizia Locale
Dott. Gledis Sambugaro



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E CONTROLLI

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Vista la dotazione di bilancio assegnata con il P.E.G. del 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo stato di attuazione dei programmi assegnati;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" punto 4.2;

ATTESTA

- che alla data odierna nella gestione dell'esercizio 2024 non vi sono e non sono prevedibili apprezzabili scostamenti nella spesa rispetto alle previsioni di competenza e ai residui iscritti nelle dotazioni assegnate con il P.E.G. alla responsabilità del sottoscritto;
- che per quanto concerne le entrate le potenziali minori riscossioni risultano coperte da adeguato FCDE;
- e che pertanto permangono gli equilibri di bilancio;
- che per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi di attività assegnati al sottoscritto vi è conformità tra l'attività programmata e quella svolta sino alla data odierna.

Cittadella, **01 LUG 2024**



Il Dirigente 1° Settore
Dott.ssa Roberta Di Como



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, DEMOGRAFICO SOCIALI, CULTURALI E FINANZIARI

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Vista la dotazione di bilancio assegnata con il P.E.G. Del 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo stato di attuazione dei programmi assegnati;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" punto 4.2;

ATTESTA

- che alla data odierna nella gestione dell'esercizio 2024 non vi sono e non sono prevedibili apprezzabili scostamenti nella spesa rispetto alle previsioni di competenza e ai residui iscritti nelle dotazioni assegnate con il P.E.G. alla responsabilità del sottoscritto;
- che per quanto concerne le entrate le potenziali minori riscossioni risultano coperte da adeguato FCDE;
- e che pertanto permangono gli equilibri di bilancio;
- che per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi di attività assegnati al sottoscritto vi è conformità tra l'attività programmata e quella svolta sino alla data odierna.

Cittadella,

01 LUG 2024



IL DIRIGENTE 2° SETTORE
Dottor Nicola Mosele



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE SERVIZI TECNICI

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Vista la dotazione di bilancio assegnata con il P.E.G. del 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo stato di attuazione dei programmi assegnati;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" punto 4.2;

ATTESTA

- che alla data odierna nella gestione dell'esercizio 2024 non vi sono e non sono prevedibili apprezzabili scostamenti nella spesa, rispetto alle previsioni di competenza e ai residui iscritti nelle dotazioni assegnate con il P.E.G. alla responsabilità del sottoscritto;
- che per quanto concerne le entrate le potenziali minori riscossioni risultano coperte da adeguato FCDE;
- e che pertanto permangono gli equilibri di bilancio;
- che per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi di attività assegnati al sottoscritto vi è conformità tra l'attività programmata e quella svolta sino alla data odierna.

Cittadella,

01 LUG 2024



IL DIRIGENTE 3° SETTORE
Ing. Emanuele Nichele



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA 24^A U.F. CORPO POLIZIA LOCALE

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Vista la dotazione di bilancio assegnata con il P.E.G. del 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo stato di attuazione dei programmi assegnati;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" punto 4.2;

ATTESTA

- che alla data odierna nella gestione dell'esercizio 2024 non vi sono e non sono prevedibili apprezzabili scostamenti nella spesa, rispetto alle previsioni di competenza e ai residui iscritti nelle dotazioni assegnate con il P.E.G. alla responsabilità del sottoscritto;
- che per quanto concerne le entrate le potenziali minori riscossioni risultano coperte da adeguato FCDE;
- e che pertanto permangono gli equilibri di bilancio;
- che per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi di attività assegnati al sottoscritto vi è conformità tra l'attività programmata e quella svolta sino alla data odierna.

Cittadella, 01 LUG 2024



Il Responsabile della 24^A U.F. Corpo Polizia Locale
Dottor Gledis Sambugaro

COMUNE DI CITTADELLA

(PROVINCIA DI PADOVA)

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 dispone che il Consiglio Comunale periodicamente, ed almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettui una ricognizione sugli equilibri di bilancio o in caso di accertamento negativo, adotti i provvedimenti necessari per ristabilire le condizioni di pareggio.

La verifica è finalizzata anche al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili e dell'eventuale disavanzo di amministrazione, qualora sia già stato accertato in sede di consuntivo, ma anche se sia in formazione, per effetto di squilibri gestionali o di eventi esterni.

La mancata adozione del provvedimento di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione, per cui è prevista la sanzione di cui all'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Nel seguito verrà esposta la verifica dell'andamento della gestione di bilancio 2024, anche sulla base dei risultati conseguiti con la rendicontazione 2023.

Esaminata la situazione contabile aggiornata al 20/06/2024 del Bilancio di Previsione 2024- 2026, si riporta quanto segue:

Analisi dello stato di attuazione delle entrate

Titolo I – Entrate tributarie

IUC: Dal 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la nuova IMU che sostituisce le componenti IMU e TASI della vecchia IUC.

L'altra componente della IUC, la TARI - taxa sui rifiuti - è dovuta dagli utenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che nel nostro Comune viene gestito dal Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" che subentra al Consorzio di Bacino Padova Uno, tramite Etra S.p.A.

Riguardo la nuova IMU, la previsione di bilancio per l'anno 2024, iscritta al netto della quota che lo Stato si trattiene per alimentare il FSC 2024, è pari a € 5.820.000,00, e corrisponde alla stima effettuata sulla base delle aliquote appositamente approvate ed aggiornate con deliberazione di Consiglio comunale 30.05.2022, n. 20; gli accertamenti finora registrati in via previsionale, relativi all'acconto 2024, ammontano a € 2.947.637,84, comprensiva della quota anticipata dallo Stato di € 447.637,84.

L'attività di accertamento IMU relativa alle annualità pregresse a partire dal 2018 sta procedendo sia nella ricerca di possibili evasori totali, sia nella liquidazione delle differenze di imposta dovute per l'attribuzione delle rendite catastali definitive o per la rettifica del valore di aree edificabili, procedendo nel contempo al rimborso qualora siano stati effettuati versamenti maggiori rispetto al dovuto.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno è previsto uno stanziamento di euro 50.000,00 e l'ammontare accertato attualmente risulta pari ad euro 11.212,50.

FONDO DI SOLIDARIETA': Il fondo di solidarietà è stato istituito in luogo del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio ed è alimentato da una quota del gettito IMU. L'importo netto del fondo è stato da ultimo determinato (spettanze pubblicate sul sito del Ministero) in € 468.125,13, comprensivo della quota relativa al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali (art.1,c.449 lett. d-quinques L. 232/2016) pari ad € 134.178,67 e del contributo trasporto alunni disabili anno 2024 (art. 1 c. 449, lett.d octies, L. 232/2016) per € 21.955,10.

Nel complesso il gettito delle entrate tributarie è regolare ed è in linea con le previsioni di Bilancio.

Titolo II - Entrate da trasferimenti statali e regionali

TRASFERIMENTI STATALI: gli accertamenti attuali sono pari a €. 331.985,54

Le voci più rilevanti accertate sono le seguenti:

- fondi PNRR per il digitale € 106.572,00
- fondo per il contenimento aumento indennità degli amministratori € 62.106,00
- trasferimento compensativo minori introiti IMU € 102.953,41

TRASFERIMENTI REGIONALI e ALTRI ENTI: nel 2024, lo stanziamento della tipologia "Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali" iscritto a bilancio, è pari ad €. 346.179,94, di cui accertati €. 145.377,42.

Le voci più rilevanti accertate sono le seguenti:

- trasferimento da amministrazioni locali per l'inclusione e l'inserimento sociale € 24.467,33
- contributo da Ulss n. 6 per riparto risultato di esercizio bilancio sociale € 62.253,73
- contributo regionale per libri di testo di € 12.520,71
- trasferimento da comuni per PATI € 41.761,23

Titolo III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie si riferiscono principalmente alle tariffe dei servizi pubblici (es. trasporti scolastici), ai canoni di concessione e affitti di immobili comunali, dividendi società partecipate ed altri diritti.

Accertamenti:

- vendita di beni € 18.716,64
- entrate dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi € 512.650,78
- proventi dalla gestione dei beni € 484.307,81 di cui il Canone Unico Patrimoniale

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Imposta comunale sulla pubblicità e Cosap): a seguito dell'introduzione del canone unico patrimoniale a partire dal 01/01/2021 che va a sostituire l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione di suolo pubblico-Cosap, è stata affidata alla ditta Abaco S.p.A., già concessionario del Comune per l'imposta di pubblicità e Cosap, la gestione in concessione del nuovo canone unico patrimoniale ex legge n. 160/2019, fino al 31.12.2028.

La previsione di bilancio ammonta a € 747.210,00, le entrate fino ad ora accertate

ammontano a € 159.066,67 per occupazione di spazi ed aree appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile e a € 226.405,40 per canone esposizione pubblicitaria.

Tra le entrate extratributarie meritano una analisi più approfondita le entrate derivanti dall'attività di controllo delle sanzioni del codice della strada e altre violazioni amministrative. Lo stanziamento attuale complessivo di tali entrate è pari ad € 8.885.000,00, le somme attualmente accertate a livello previsionale sono pari ad € 6.101.202,94. Da una verifica dell'andamento degli accertamenti e delle riscossioni effettuato dal portale del gestionale del Comando Polizia Municipale si rileva che alla data del 19 giugno 2024 sono stati accertati € 2.134.407,31 e rimosse violazioni per € 869.033,72.

Dall'analisi dello stato di avanzamento delle entrate correnti, si evidenzia quanto segue:
- con riferimento ai valori di entrata ed ai relativi tempi di acquisizione, la percentuale di accertamento risulta essere del 54,99 % e con riguardo alla percentuale di riscossione della competenza sugli importi accertati è pari al 28,55%;

La percentuale di accertamento e di riscossione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa è condizionata dai termini di scadenza previsti per le imposte locali.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie

I proventi da permessi di costruire finora regolarizzati sono pari ad €. 17.660,94, entrate accertate per €. 1.465.473,81, rispetto ad una previsione assestata di complessivi €. 1.600.000,00.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle monetizzazioni le entrate accertate ammontano ad €. 163.858,48, rispetto ad una previsione assestata di complessivi €. 1.254.000,00.

Le entrate dei titoli IV e V sono destinate al finanziamento della spesa in c/capitale e limitatamente ai permessi di costruire anche al finanziamento delle spese correnti relative alle manutenzioni, di conseguenza la realizzazione di tali spese è vincolata all'accertamento e riscossione delle relative entrate.

Analisi dello stato di realizzazione della spesa

Titolo I – Spesa corrente

Gli impegni di spesa in parte corrente sono in linea con la previsione di bilancio e con l'andamento delle entrate correnti; il fondo di riserva è previsto nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/00.

Dall'analisi dello stato di avanzamento delle spese correnti, si evidenzia quanto segue:

con riferimento alla compatibilità degli impieghi rispetto alla programmazione di entrata, il rapporto impegni/previsioni è pari al 53,72% (€ 15.661.867,70/€ 29.153.987,82) - incide in particolare nel valore impegnato la spesa rigida relativa a: personale, mutui, utenze varie, appalti di servizi a carattere periodico e continuativo;

i servizi pubblici istituzionali e a domanda individuale risultano attivati secondo gli

indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Il fondo svalutazione crediti: il fondo stanziato in bilancio ammonta a € 5.634.642,22 oltre alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione pari a € 34.761.561,18. L'importo risulta adeguato rispetto l'andamento della gestione sia di competenza che dei residui.

Il valore accantonato è determinato con i criteri utilizzati in sede di bilancio di previsione, per le tipologie di entrata che presentano rischi di esigibilità (imposte e tasse, sanzioni amministrative).

Titolo II – Spesa in conto capitale

Gli impegni di spesa in conto capitale sono stati assunti rispettando il vincolo con il titolo IV e V delle entrate.

Con riferimento alla compatibilità degli impieghi rispetto alla programmazione di entrata, si evidenzia che il rapporto impegni/previsioni è pari al 33,20% (€ 9.254.129,97/€ 27.877.202,61) con riferimento allo stato di avanzamento delle spese in conto capitale, titolo nel quale i tempi di realizzo sono condizionati dai tempi di accertamento e riscossione delle risorse individuate per il finanziamento degli investimenti.

Spese per rimborso di prestiti

Le rate del prestito obbligazionario in corso di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze previste, rispettando le previsioni di bilancio.

Gestione dei residui

Residui attivi: l'ente ha riscosso un totale di Euro 4.502.785,77 su un accertato attuale a residuo di €. 52.244.212,38 (iniziale €. 52.245.634,13 – variazioni €. 1.421,75) (8,62%). Gli importi più rilevanti ancora da riscuotere si riferiscono a tributi e sanzioni del codice della strada in parte iscritti a ruolo. Tali entrate da riscuotere sono per gran parte coperti da un FCDE di €. 1.484.465,15 per i tributi e un FCDE di €. 31.978.087,88 per gli incassi del codice della strada.

Residui passivi: l'ente ha pagato un totale di €. Euro 3.733.203,00 su un impegnato attuale di €. 7.139.174,93 (iniziale €. 7.140.993,65 - €. 1.818,72) (52,29%).

L'avanzo di amministrazione 2023

Con deliberazione di Consiglio Comunale 29 aprile 2024, n. 4, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, dal quale si rileva che lo stesso si è concluso con un risultato di amministrazione pari ad un avanzo di € 47.169.545,67 così composto:

- € 43.804.615,16 per parte accantonata;
- € 2.194.804,74 per parte vincolata;
- € 555.143,28 destinata agli investimenti;
- € 614.982,49 per parte disponibile;

Con variazioni di bilancio è stato applicato avanzo di amministrazione relativo all'anno 2023 per una quota complessiva pari ad € 5.850.634,88 di cui:

- avanzo accantonato € 3.284.528,78;
- avanzo vincolato € 1.111.219,47;
- avanzo vincolato CDS € 305.191,74;
- avanzo destinato investimenti € 555.030,00;
- avanzo non vincolato € 594.664,89;

Debiti fuori bilancio

I responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 109, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e articolo 70, comma 6 del vigente regolamento di contabilità, con proprie note agli atti dell'ufficio ragioneria, hanno attestato che dalla verifica della propria gestione non si rilevano elementi, fatti e/o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura ai sensi del richiamato art. 194, ad eccezione di quanto pervenuto con prot. 23205/2024 per euro 2.188,68 proposto al riconoscimento ex art. 194 del Tuel dal Dirigente del 1° Settore nella seduta di Consiglio del 10 luglio 2024.

Anticipazione di tesoreria

L'Ente non è ricorso, né prevede di averne la necessità, ad anticipazione di tesoreria.

Equilibrio situazione di cassa

L'analisi parte dal saldo di cassa ad inizio esercizio 2024 e dai dati dell'ultimo rendiconto approvato, ovvero il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	13.470.067,05
di cui: <i>quota vincolata</i>	2.334.894,76

Si attesta che la quota vincolata del fondo di cassa, destinata al pagamento di Opere pubbliche in ottemperanza ai relativi cronoprogrammi, non è stata, non viene e non verrà destinata a spese correnti.

Il Fondo di cassa al 01 luglio 2024 è pari ad € 16.377.642,88= (documentazione del Tesoriere in atti).

Dall'analisi dell'andamento "riscossioni" delle voci d'entrata di maggior rilevanza per l'Ente, dalla quantificazione delle spese "ricorrenti" e incompressibili da sostenere nell'esercizio 2024 (spese correnti: salari e stipendi, imposte e tasse, contratti e convenzioni relative all'acquisto di beni e servizi, interessi passivi, rimborsi e poste correttive delle entrate, spese per il rimborso di prestiti: rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento), dal cronoprogramma dei pagamenti delle spese di investimento re-imputate, per "esigibilità", all'esercizio 2024, a seguito del "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2023", e dalla consistenza del Fondo di cassa al 01.07.2024 verranno adottate misure atte a mantenere l'equilibrio della situazione di cassa, neutralizzando qualsiasi potenziale rischio di ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere comunale per momentanea carenza di liquidità e scongiurando il pericolo di una chiusura d'esercizio con saldo di cassa negativo.

Organismi partecipati

L'Ente detiene una partecipazione nella società ZITAC S.p.A. In liquidazione per il 58,76% per la quale nel 2023 si è vincolata alla voce Fondo perdite società partecipate la somma di € 127.519,20 relativa alla quota di patrimonio netto.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari, alla luce di quanto premesso e considerato, dà atto del permanere degli equilibri di Bilancio dell'esercizio finanziario 2024 intervenendo se dovesse essere necessario con "aggiustamenti tecnici" ordinari necessari alla corretta gestione economico patrimoniale dell'attività istituzionale-amministrativa dell'ente, secondo quanto già deliberato in sede di programmazione.

Il Dirigente del 2 Settore
Servizi amministrativi, demografico sociali e culturali
Dottor Nicola Mosele

COMUNE DI CITTADELLA
PROVINCIA DI PADOVA

PARERE N. 58/2024 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
E SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026

§§§§§

L'anno 2024, il giorno 03 del mese di luglio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cittadella nelle persone dei signori:

- Gianni Baraldo – Presidente;
- Simonetta Caberletti – Revisore;
- Franco Franceschetti – Revisore,

per procedere alla redazione del sotto riportato parere sulla proposta di delibera riguardante lo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024, così come previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

In particolare il Collegio, **premesso** che:

- con deliberazione consiliare n. 63 del 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- la documentazione è stata redatta secondo gli schemi previsti dal nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, il D.P.C.M. 28/12/2011 e il regolamento di contabilità dell'ente;

visti i pareri favorevoli, tecnico e contabile, espressi dai rispettivi responsabili dei servizi a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio

finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui". La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista

dal comma 2 del medesimo articolo.”

L’articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell’ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l’andamento completo della gestione mantenendo l’equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all’andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del TUEL;
- l’adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

rilevato

- 1) Che le risultanze dei dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 01.07.2024 risultano le seguenti:

- Avanzo di amministrazione	(+)	5.850.634,88
- Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.405.568,72
- Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	(+)	8.999.593,14
- Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni(-) cancellati		4.389,48
- Fondo pluriennale vincolato di entrata		11.400.772,38
Entrate finali	(+)	21.141.344,41
Spese finali	(-)	29.462.898,06
Saldo tra entrate e spese finali		8.749.853,61

- 2) Che emerge la persistenza degli equilibri contabili che consentono il pareggio di bilancio sia in termini di competenza che di cassa e garantiscono l'ottenimento di un fondo di cassa finale positivo;
- 3) Che è stata effettuata la verifica del permanere degli equilibri di bilancio in proiezione al 31.12.2024;
- 5) Che per quanto attiene la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;
- 6) Che i Dirigenti e i Responsabili hanno rilasciato apposite attestazioni per le quali non esistono situazioni debitorie che potrebbero essere configurabili come "debito fuori bilancio" ad eccezione di quanto relativo al prot. n. 23205/2024 proposto al riconoscimento ex art. 194 del TUEL;

esprime

conseguentemente e per i suesposti motivi, **parere favorevole** sulla proposta di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dottor Gianni Baraldo

Dottorssa Simonetta Caberletti

Dottor Franco Franceschetti



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2024 / 1337
RAGIONERIA

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL
COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA 8
E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando
atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio
dell'ente;

Lì, 04/07/2024

IL DIRIGENTE
MOSELE NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2024 / 1337
RAGIONERIA

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL
COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA 8
E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma
1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 04/07/2024

IL DIRIGENTE
MOSELE NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 10/07/2024

Certificato di Esecutività

Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 06/08/2024, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 16/08/2024.

Cittadella li, 16/08/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DI COMO ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 10/07/2024

**Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL
COMUNE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 175 COMMA
8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000).**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 06/08/2024 al 21/08/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 27/08/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
BEGHETTO MONICA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)